



DECISIONE A CONTRARRE

n. 102 del 16/07/26

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 relativo alle controprestazioni di cui all'art. 2 dell'atto n. 1/2026 del 13/03/2026 tra l'Agenzia Industrie Difesa e il 4° Reggimento AVES "ALTAIR" dell'Esercito Italiano.

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

DATO ATTO

che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTO

Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTA

La Convenzione sottoscritta 2025/2027 tra il Ministero della Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa;

VISTA

la determina a contrarre n. 28 del 16/03/2026 con la quale si decide di procedere ad affidare le controprestazioni, nelle modalità previste dal D.Lgs. 36/2023, dei materiali da arredo e dei veicoli commerciali descritti nell'art. 2 dell'atto di permuta 1/2026 del 13/03/2026 tra

	l'Agenzia Industrie Difesa e il 4° Reggimento AVES "ALTAIR" dell'Esercito Italiano per un importo massimo di € 379.106,19 (iva compresa);
CONSIDERATO	che nel citato art. 2 dell'atto di permuta vengono descritti gli importi per ogni tipologia di prodotto oggetto della controprestazione in otto punti;
VISTO	che l'allegato C dell'atto di permuta racchiude i capitolati tecnici che descrivono le caratteristiche tecniche, condizioni e importi massimi di acquisto relativi alle tipologie di prodotto oggetto della controprestazione;
PRESO ATTO	che in data 21/08/2025 sono state inviate via mail la dichiarazione di congruità dei prezzi dei prodotti oggetto della controprestazione allegando alcune offerte pubblicate dagli operatori economici sul portale "acquistinretepa" di Consip;
VISTO	che ad ogni dichiarazione di congruità dei prezzi si identifica un operatore economico da preferire per soddisfare le esigenze richieste nell'atto di permuta;
PRESO ATTO	che i prezzi descritti nell'art. 2 dell'atto di permuta coincidono con gli importi dei prodotti offerti dagli operatori economici definiti nelle offerte allegate alla dichiarazione di congruità dei prezzi inviati via mail;
DATO ATTO	che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 2, il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.
DATO ATTO	che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 4, le stazioni appalti e gli enti concedenti, fermo restando l'unicità del RUP possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
DATO ATTO	che in ossequio a quanto sancito dal D.lgs. 36/2023, in particolare all. I.2 art. 2, comma 3, il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;
PRESO ATTO	che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
CONSIDERATO	che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
TENUTO CONTO	che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
TENUTO CONTO	altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".

CONSIDERATO	quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
PRESO ATTO	altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
RICHIAMATO	il disposto dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando: - gli elementi essenziali del contratto; - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
RILEVATO	che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquisinretepa" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto del servizio richiesto;
VISTO	l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
RITENUTO	opportuno di affidare tutte le controprestazioni descritte nell'art. 2 dell'atto di permuta 1/2026 del 13/03/2026 agli operatori economici cui si è espressa preferenza nelle dichiarazioni di congruità dei prezzi relativamente ai prodotti in esse riportate tramite ordine diretto di acquisto nella piattaforma "Acquisinretepa" di Consip, ad eccezione di quella relativa ai carrelli elevatori in considerazione della cifra prossima alle soglie europee previste per affidamenti diretti di servizi e forniture ex art. 50 co.1 lett. b);
DATO ATTO	che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
RILEVATO	che, relativamente alla suddetta commessa, il responsabile del progetto, unico per la fase della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione (RUP ex art 15 del D.lgs. n. 36/2023), è tenuto a provvedere, con l'osservanza di tutte le predette disposizioni, agli adempimenti di natura istruttoria, anche avvalendosi dell'apposito servizio di supporto interno od esterno;
RILEVATO	che la spesa è stata individuata nel fondo relativo alla controprestazione di cui l'atto di permuta 1/2026 stipulato il 18.03.2026;
RILEVATO	che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;

DECIDE

Per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b), utilizzando lo strumento offerto sul portale "acquisinretepa" denominato "ordine diretto di acquisto" per la fornitura di:
 - a) n. 1 (uno) lavaoggetti /lavastoviglie con tavolo prelavaggio sx, doccia con rubinetto e tavolo uscita con ripiano inferiore per la mensa unificata del reparto per un importo massimo pari a € 14.722,96;
 - b) n. 2 (due) autovetture combinate di derivazione commerciale per un importo massimo pari a € 77.700,00;
 - c) n. 1 (uno) autovettura commerciale cat. C per un importo massimo pari a € 39.800,00;
 - d) n. 1 (uno) veicolo utilitario da lavoro GATOR HPX815E per un importo massimo pari a € 32.696,00;
 - e) n. 2 (due) Avviatori mobili per elicottero per un importo massimo pari a € 20.886,40;
 - f) n. 8 condizionatori d'ambiente per la nuova sala server e la centrale di controllo sicurezza della caserma per un importo massimo pari a € 17.893,13;
 - g) arredi per la nuova palazzina Centro Formazione Equipaggi di volo per un importo massimo pari a € 40.082,86;

2. Di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) previa consultazione di più operatori economici per la fornitura di nr. 2 (due) Carrelli elevatori < 3.500 Kg per un importo massimo pari a € 135.324,84;
3. di impegnare, per il presente affidamento, la spesa complessiva massima presunta di € 379.106,19 (iva inclusa);
4. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, il Brig. Gen. Massimo BOSCHETTO;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten. Col. Valerio IACUELLI;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 32, comma 2 dell'Allegato II.14, Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, il Cap. Antonio LEZZI.
7. di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
8. di dare atto che le discendenti attività di fatturazione, liquidazione e pagamento devono avvenire sul codice I.P.A. K13NJP

VISTO:

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI


L DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI